

*Si richiama l'attenzione del dichiarante alla corretta e puntuale compilazione delle dichiarazioni del presente modulo, anche in considerazione delle conseguenze penali di eventuali dichiarazioni non veritiere.*

*Si evidenzia, inoltre, la necessità di corredare la compilazione in oggetto con un curriculum vitae in formato europeo, aggiornato, datato e firmato, al fine di dotare gli organi deputati alla nomina/designazione delle più complete informazioni sul profilo del candidato.*

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il sottoscritto Jacopo Cristiano Stoppa  
consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 46 e 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, sotto la sua personale responsabilità

### **DICHIARA**

- 1) di essere nato a Milano prov. Milano il 08/05/1969  
e di essere residente a Milano CAP 20125

telefono

Codice Fiscale

Il sottoscritto candidato ai fini delle eventuali comunicazioni ufficiali riferite alla procedura di nomina/designazione comunica i seguenti recapiti, nell'ordine prioritario di loro utilizzo:

- pec personale \_\_\_\_\_;
- solo in caso di assenza di pec personale, ACCONSENTE all'utilizzo in via sostitutiva dell'indirizzo personale di e-mail jacopo.stoppa@unimi.it;
- solo in assenza di pec o indirizzo e-mail, residenza o domicilio (se diverso)  
\_\_\_\_\_

Il candidato esonera l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità in caso di mancata ricezione, ritardo, disguido o malfunzionamento riferito ai suddetti recapiti e si impegna inoltre a comunicare prontamente per iscritto l'eventuale loro modifica.

Di possedere il seguente titolo di studio:

1994 Laurea in lettere moderne, Università degli Studi Milano

1999 Specializzazione in Storia dell'Arte e delle Arti minori, Università degli Studi Milano

2003 Dottorato di ricerca in Storia della Critica e dei Beni Artistici e ambientali XV ciclo, Università degli Studi Milano;

2) di trovarsi nelle condizioni che comportano l'incandidabilità alla nomina o designazione previste dall'art. 7 del d.lgs. n. 235/2012, ossia:

- a) condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
- d) condanna con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) condanna con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) misura di prevenzione, applicata dal tribunale con provvedimento definitivo, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

**Nota bene:** alla condanna è equiparata anche la sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti – c.d. patteggiamento – emessa ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

SI

NO X

se si è barrato SI, specificare \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

3) di trovarsi nelle condizioni che comportano l'esclusione dalla nomina o designazione previste dall'art. 5 della l.r. n. 32/2008, ossia:

- a) stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- b) condanna con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per uno dei reati previsti nel decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) oppure alla reclusione per uno dei reati previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa);
- c) condanna con sentenza definitiva o misura di prevenzione applicata con provvedimento definitivo, in relazione alle situazioni richiamate dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale) [vedi ora art. 7 d.lgs. n. 235/2012 sopra richiamato];
- d) rientrare nelle previsioni dell'articolo 2, comma 1, numeri 1), 2), 3) e 4), della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di consigliere regionale) e, in particolare:
  - 1) capo della polizia, vice capi della polizia, ispettore generale di pubblica sicurezza che presta servizio presso il Ministero dell'Interno, dipendente civile dello Stato che svolge le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori né capo di gabinetto di ministro;
  - 2) prefetto della Repubblica, vice prefetto o funzionario di pubblica sicurezza (nel territorio nel quale sono esercitate le funzioni);
  - 3) ufficiale generale, ammiraglio o ufficiale superiore delle forze armate dello Stato (nel territorio nel quale è esercitato il comando);
  - 4) ecclesiastico o ministro di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci, nel territorio nel quale esercitano il loro ufficio.

**Nota bene:** alla condanna è equiparata anche la sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti - c.d. patteggiamento -, emessa ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, salvi gli effetti dell'estinzione di cui all'articolo 445, comma 2, del c.p.p.

SI

NO X

se si è barrato SI, specificare \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

4) che sussistono **cause di incompatibilità** con l'incarico in oggetto, così come previsto dall'art. 6 della l.r. n. 32/2008, ossia:

- a) membro del Parlamento nazionale ed europeo, giudice costituzionale;
- b) componente di organi consultivi o di vigilanza o di controllo, tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti od organismi ai quali la nomina e designazione si riferisce;
- c) magistrato ordinario, amministrativo, contabile, tributario o di altra giurisdizione speciale;
- d) avvocato e procuratore dello Stato o di altri enti pubblici;
- e) appartenenti alle forze armate in servizio permanente effettivo;
- f) sindaco o assessore di comune della Lombardia con popolazione residente superiore a 40.000 abitanti, assessore o presidente di provincia della Lombardia, componente degli organi delle autorità di ambito territoriale ottimale (AATO) di cui alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche);
- g) componente del Consiglio delle Autonomie locali di cui all'articolo 54 dello Statuto;
- h) componente della Commissione garante dello Statuto di cui all'articolo 59 dello Statuto o difensore regionale di cui all'articolo 61 dello Statuto;
- i) difensore civico di provincia della Lombardia o di comune lombardo con popolazione superiore a 40.000 abitanti;
- j) presidente o componente della giunta delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Lombardia;
- k) direttore generale, direttore sociale, direttore sanitario, direttore amministrativo di aziende sanitarie locali, di aziende ospedaliere né di istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) della Lombardia, e di questi ultimi neppure direttore scientifico;
- l) consigliere regionale, componente della Giunta o sottosegretario di cui all'articolo 25, comma 5, dello Statuto (se trattasi di designazione o nomina all'incarico di componente negli organi di gestione o di amministrazione degli enti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) della l.r. 32/2008, ossia enti a partecipazione regionale, enti, aziende, agenzie e altri soggetti di cui agli allegati A1 e A2 dell'articolo 1 della l.r. 30/2006).

SI

NO X

se si è barrato SI, specificare \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

5) che sussistono **conflitti di interesse** con riferimento agli incarichi stessi o con l'ente interessato alla nomina, così come previsto dall'art. 7 della l.r. n. 32/2008, ossia:

- a) essere dipendente pubblico che assolve a mansioni inerenti l'esercizio della vigilanza sull'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione;
- b) avere parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione;
- c) avere lite pendente in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, con l'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione;
- d) avere parte in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale riguardanti l'ente o organismo cui si riferisce la nomina e che possa trarre vantaggio diretto dalle decisioni del soggetto medesimo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge o i parenti o affini entro il secondo grado.

SI

NO X

se si è barrato SI, specificare \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

6) di essere stati **nominati o designati dalla Giunta regionale o dal Presidente della Giunta regionale ai sensi della l.r. 32/2008:**

Nota bene: il comma 5 dell'art. 7 della l.r. 32/2008 consente l'attribuzione alla stessa persona di **non più di due incarichi** di cui alla legge stessa.

SI

NO X

se si è barrato SI, specificare \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

7) di essere titolare di trattamento pensionistico, ai fini di cui all'art. 5, comma 9, del DL 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012, e successive modificazioni (incarichi, cariche e collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito):

SI

NO X

8) di essere titolare di cariche elettive ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 5, comma 5, del d.l. 78/2010, convertito dalla l. 122/2010, e articolo 3, comma 1 della legge regionale 19/2010 (lo svolgimento dell'incarico può dar luogo esclusivamente, se previsto da norme di legge, al rimborso delle spese sostenute; eventuali gettoni di presenza, ove previsti da norme di legge, non possono superare l'importo di venticinque euro a seduta).

SI

NO X

**Eventuali altre dichiarazioni** (richieste specificamente dalla normativa speciale relativa al singolo ente in nomina):

---

---

9) Dichiaro inoltre:

- Di essere dipendente pubblico:

SI X

NO

se si è barrato SI, specificare

professore associato universitario

---

---

**N.B. Si ricorda che, per i dipendenti pubblici, l'accettazione dell'incarico è subordinata all'autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza.**



Dichiara la propria disponibilità ad accettare l'incarico di cui alla presente proposta di candidatura, fatta salva la possibilità di rinuncia espressa da rendersi senza indugio all'atto di comunicazione dell'intervenuta designazione/nomina.

Allega, quale parte integrante:

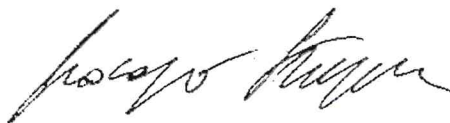
- a. curriculum vitae e professionale in formato europeo, datato e sottoscritto dal candidato;
- b. fotocopia documento d'identità in corso di validità;
- c. fotocopia codice fiscale.

Afferma, sotto la propria responsabilità, che quanto dichiarato nella documentazione prodotta e nel curriculum vitae allegato corrisponde al vero.

Autorizza il trattamento e la diffusione di eventuali dati personali ulteriori ed eccedenti rispetto alla finalità istituzionale *ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del Decreto Legislativo 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679"*.

Data 19/01/2021

Firma del



dichiarante

**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
**Adempimenti di cui alla legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32**  
**(Disciplina delle nomine e designazioni di competenza della Giunta e del Presidente della Giunta)**

---

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

**1. Finalità del trattamento dei dati personali**

I Suoi dati personali (dati anagrafici e dati relativi all'incarico svolto) sono trattati al fine di adempiere agli obblighi di cui alla legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32 (*Disciplina delle nomine e designazioni di competenza della Giunta e del Presidente della Giunta*).

Sulla veridicità della dichiarazione possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000.

**2. Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea ed elettronica.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

**3. Titolare del Trattamento**

Titolare del trattamento dei Suoi dati è la Giunta regionale – Regione Lombardia, nella persona del Presidente *pro tempore*, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 Milano.

**4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)**

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: [rpd@regione.lombardia.it](mailto:rpd@regione.lombardia.it).

**5. Comunicazione e diffusione dei dati personali**

I Suoi dati saranno comunicati, per le finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali, ad esempio, i soggetti pubblici istituzionalmente preposti alla verifica degli obblighi fiscali e previdenziali, nonché al Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001.

I suoi dati personali potranno essere, inoltre, diffusi tramite pubblicazione su siti internet istituzionali/BURL, come previsto dalla normativa vigente.

**6. Tempi di conservazione dei dati**

Tempo di conservazione illimitato.

**7. Diritti dell'interessato**

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica [presidenza@pec.regione.lombardia.it](mailto:presidenza@pec.regione.lombardia.it) oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 - Milano, all'attenzione del Direttore *pro tempore* della Direzione Centrale Affari Istituzionali.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Data

19/01/2021



Firma per presa visione

---

STOPPA  
JACOPO  
CRISTIANO  
UNIVERSITA`  
DEGLI STUDI  
DI MILANO  
19.01.2021  
15:47:51 UTC